REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Allegato 1.2

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: foreste@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
		Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
		I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il motivo della esenzione con la precisazione della relativa norma di legge: _____
		Imposta di bollo assolta in modo virtuale
PIANO/PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	**Piano di attività 2026 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale**	
SETTORE DI COMPETENZA	**FORESTE**	
LEGGE REGIONALE	**Legge regionale n. 16/2008 art. 3, co. 1 lettera b)**	
PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	**D.G.R. n. 17-2852 del 20 luglio 2026, D.G.R. n. 17-2930 del 3 agosto 2026**	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTÀ - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP – CITTÀ - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
MANIFESTAZIONE/EVENTO		
TITOLO		
COMUNE SEDE MANIFESTAZIONE/EVENTO		
PROVINCIA		
stand presenti (macrotipologia B)		di cui dedicati al tartufo
ELENCO DELLE GIORNATE DI EVENTO		

Unitamente al presente modulo devono essere obbligatoriamente allegate le schede riepilogative delle spese e delle entrate relative alla manifestazione/evento 2025 (Allegato 1.2a) oggetto di specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000

Nell'ambito dei controlli a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate dovrà essere esibita, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato:

1) atto di approvazione del bilancio consuntivo della manifestazione/evento (spese, entrate, saldo e elenco atti di liquidazione approvati a fronte delle spese correnti connesse alla manifestazione), in copia conforme all'originale
2) copia della documentazione contabile indicata in rendiconto, intestata al beneficiario del contributo:
   - fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle (non sono ammesse compensazioni tra fatture);
   - quietanze di pagamento, comprendenti le copie degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto;
3) documentazione probatoria della realizzazione della manifestazione/evento;
4) relazione conclusiva della manifestazione/evento realizzata
5) l'elenco degli stand presenti evidenziando quelli dedicati al tartufo (solo per gli eventi compresi nella macrotipologia B)

DATA PRESENTAZIONE MODULO	
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO	_____

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON È NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITÀ.

Copia informatica conforme all'originale analogico sottoscritto con firma digitale da Enrico Galoppo il 23/10/2026 ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a (Comune – sigla provinciale o Stato Estero)

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE (indicare la denominazione)

_____

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

	sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
	non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

	è assoggettato
	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
	non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge) _____

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

IBAN - 27 caratteri

Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	*Luogo e data di nascita*	*Indirizzo di residenza*	*Codice fiscale*

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il formatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte
_piemon - Rep. DD-A16 21/10/2026.0000057.I

[redacted]he tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

	al contributo regionale sopra indicato
	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

[redacted] CASO DI ASSOCIAZIONI O ASSIMILATI

[redacted]e – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. [redacted](...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi [redacted]arrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

	è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.
	L'ente richiedente è esonerato dall'applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell'esonero): _____

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "…la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli, Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/199 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonchè alle società".

[redacted]che per la realizzazione della sopra indicata manifestazione/evento, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

	ha presentato
	non ha presentato

[redacted]richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa manifestazione/evento	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa manifestazione/evento	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa manifestazione/evento

	ha presentato
	non ha presentato

[redacted]richiesta di contributi di natura statale o comunitaria (Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

[redacted]che- in relazione a quanto previsto dal bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte, di un beneficio economico di cui alla D.G.R. n. 17-2930 del 3 agosto 2026

[redacted] nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti "*de minimis*" dal della Commissione di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L. del 15/12/2023,

[redacted] r_piemonte.REGDOC-A162-2026-0000767.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 Il corrispondente documento in formatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

esa visione delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

tura dell'impresa (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

	l'impresa non è controllata da altre imprese né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese (per la definizione di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione
	l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta analoga dichiarazione

mprese controllate (aggiungere righe se necessario)

Ragione sociale dell'impresa _____	Codice fiscale _____	Partita IVA _____
Ragione sociale dell'impresa _____	Codice fiscale _____	Partita IVA _____
Ragione sociale dell'impresa _____	Codice fiscale _____	Partita IVA _____

	l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta analoga dichiarazione:

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente (aggiungere righe se necessario)

Ragione sociale dell'impresa _____	Codice fiscale _____	Partita IVA _____
Ragione sociale dell'impresa _____	Codice fiscale _____	Partita IVA _____
Ragione sociale dell'impresa _____	Codice fiscale _____	Partita IVA _____

Rispetto del massimale

l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

	che all'impresa rappresentata non è stato concesso nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *"de minimis"*, tenuto anche conto delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (in proposito si vedano le istruzioni per la compilazione)
	che all'impresa rappresentata sono stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *"de minimis"*, tenuto anche conto delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (in caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *"de minimis"* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione) (aggiungere righe se necessario).

	Ente concedente	**Riferimento normativo/amm.vo agevolazione**	**Provvedimento e data di concessione**	**Reg. UE "de minimis"** (Nota 1)	**Importo dell'aiuto de minimis**		**Di cui imputabile all'attività di trasporto per conto terzi**
					Concesso	**Effettivo** (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*".

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente documento in formatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte
_piemon - Rep. DD-A16 21/10/2026.0000767

che tutte le notizie e i dati indicati nella scheda riepilogativa di cui all'allegato 1.2a, compresa la documentazione contabile indicata in rendiconto, intestata al beneficiario del contributo: fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle, quietanze di pagamento comprendenti copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto, corrispondono al vero;

che tutte le pezze giustificative sono archiviate presso il beneficiario, organizzate in modo da riportare il numero identificativo indicato nell'elenco presentato e disponibile per eventuali controlli a campione. Il beneficiario si impegna a presentare entro i termini definiti nella richiesta della documentazione ai fini del controllo tutte le pezze giustificative ordinate, pena la revoca del sostegno.

che è informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del GDPR 2016/679)

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON È NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITÀ.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Le informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Foreste saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n. 16 del 25/06/2008 e con D.G.R. n. 30-7658 del 05/10/2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di concessione di contributi per iniziative di promozione del tartufo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali vengono comunicati;

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore sopra riportato;

Il Responsabile (esterno) del trattamento è I.P.L.A. S.p.A. , i cui dati di contatto sono ipla@ipla.org;

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo anni dieci;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Lei può esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

r_piemon - Rep. DD-A16 27/10/2020 0000071 - Copia conforme del documento originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento in formatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA DICHIARAZIONE "*DE MINIMIS"*

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "*de minimis"* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "*de minimis"* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

> Regolamento n. 2023/2831/UE, articolo 2 "Definizioni": "Ai fini del presente regolamento, si applicano le definizioni seguenti:
> Paragrafo 2. "impresa unica": ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
> a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
> b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
> c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
> d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
> Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Rispetto del massimale: quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis"* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis"*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento: il massimale ammissibile dal regime "*de minimis*" di cui al Regolamento n. 2023/2831/UE si riferisce al periodo triennale, considerando l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nei tre anni precedenti.

In caso di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 2023/2831/UE), per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale (art. 3(2) del Reg. 2023/2381/UE), occorre tener conto di tutti gli aiuti "*de minimis*" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "*de minimis"* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (art.3(9) del Reg 2023/2831/UE), l'importo degli aiuti "*de minimis"* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il presente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte
r_piemon - DGR - A1621/2021/pi - 0007721 - Copia informatica di documento originale digitale e cartaceo firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Il presente documento in formato PDF/A è composto da 3 pagine. Per verificare la provenienza e l'integrità del documento originale attestata dal Responsabile della conservazione di Regione Piemonte, consultare il sito www.regione.piemonte.it/validazione